Rifugio Toesca da Città con le racchette da neve

scritto da Roberto Gardino | 10 Febbraio 2023

Una escursione nel Parco dell'Orsiera-Rocciavrè, che fa parte dei Parchi Alpi Cozie, dal versante nord con le racchette da neve al Rifugio Toesca, 1710 m, partendo da Città sopra San Giorio e passando dal Rifugio Amprimo.

Accesso

Dal San Giorio si segue la strada asfaltata fino a Borgata Città, posta a 1090 m, e si parcheggia sulla destra in uno spiazzo. (La strada è tenuta sgombra dalla neve).

Itinerario

Dal parcheggio si imbocca la strada per Cortavetto e la si percorre per un breve tratto fino ad incontrare la partenza di un sentiero (numero 513) sulla sinistra che permette di accorciare il tragitto su strada.



Attacco sentiero 513

Si interseca la strada più in alto una prima ed una seconda volta, da lì si segue la strada a destra che dolcemente porta al parcheggio estivo di Cortavetto dove sono presenti cartelli del parco.



Parcheggio di Cortavetto

Al termine del parcheggio stesso si seguono le indicazioni per il Rifugio Amprimo. Dopo poco sono possibili due tragitti, noi abbiamo seguito quello più alto che non passa dal Lago delle Rane. Nel percorso si sale e si scende nel bosco, verso l'alta valle. Dopo un lungo tratto si incontra una bella baita.



Baita risistemata sul percorso

Poco dopo sulla destra si apre la vista sulla cima del Rocciamelone, sul quale c'è il Santuario più alto d'Europa.



Appare il Rocciamelone

Si incontra poi un’ampia radura che si attraversa



Radura verso il Rifugio Amprimo

e quindi si raggiunge il Rifugio Amprimo, del CAI Uget sezione di Bussoleno, in circa 1,30 ore dalla partenza.



Rifugio Amprimo

Dal rifugio si prosegue avendo sulla destra una cappellina in direzione sud.



Giorgio dal Rifugio Amprimo verso il Toesca

Dopo un bel tratto di percorso nel bosco



Salita nel bosco

si arriva in un ampio vallone dove si trova il grande alpeggio della Balmetta inferiore.



Alpeggio Balmetta inferiore in Valle di Susa

Si scende per un brevissimo tratto, all’altezza delle baite, e poi si continua nella salita



Sguardo verso la valle

passando per pendii più aperti, che talvolta in caso di notevole innevamento (evento raro in questi anni!) potrebbero essere esposti a rischio di valanghe. Bella apertura sulla zona dell’Orsiera.



Sguardo verso l’Orsiera

Si passa oltre un piccolo torrente. Una decisa salita con diverse svolte porta poi al Rifugio Toesca (posto a 1710 m) del CAI di Torino (di cui lo scrivente è socio).



Rifugio Toesca

Ritorno

Discesa per l’itinerario di salita.



Abeti innevati

Materiali: normale dotazione per escursioni con racchette da neve.